



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

Oggetto: Modifiche al Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010

IL RETTORE

Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e in particolare l'art. 9 “Fondo per la premialità”, come da ultimo modificato dall'articolo 9, comma 9, del D.L. n. 44/2023;*

Richiamato il Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, l. 240/2010, emanato con il decreto n. 325/2022 del 27 aprile 2022, con il quale sono dettate disposizioni in merito alla costituzione del fondo e alle modalità del suo utilizzo, ai sensi della norma di cui al punto precedente e delle disposizioni dalla stessa richiamata, ovvero l'articolo 1, comma 16, L. n. 230/2005 e l'articolo 24, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001;

Richiamati per quel che attiene le specifiche disposizioni sui compensi aggiuntivi al personale dell'Ateneo:

- il Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori, emanato con il decreto rettorale n. 1226/2015 del 23 dicembre 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento relativo ai contratti stipulati per attività conto terzi, emanato con il decreto rettorale n. 900/2020 del 14 dicembre 2020 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento gestione progetti istituzionali, nazionali e internazionali, emanato con il decreto rettorale n. 881/2021 del 1° settembre 2021;

Ritenuto necessario modificare gli articoli 3, 4, 5, del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010, per correggere alcuni refusi e rideterminare competenze e tempistiche;

Richiamata la deliberazione del Senato Accademico del 18 marzo 2025 che ha espresso parere positivo alle modifiche degli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010;

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: dott.ssa Serena Bussani
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
aaggdocc@amm.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2025 che ha approvato le modifiche degli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010.

DECRETA

- art. 1 – di emanare le modifiche agli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010, come da tabella allegata;
- art. 2 – di stabilire che le modifiche agli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento per la disciplina del fondo di ateneo per la premialità ex art. 9, L. n. 240/2010 entrino in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo del presente provvedimento;
- art. 3 – di incaricare il Settore Personale Docente e il Settore Servizi Amministrativi Generali, per le parti di rispettiva competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Rettore.

Il Rettore
F.to prof. Roberto Di Lenarda



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

ALLEGATO

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO DI ATENEO PER LA PREMIALITÀ EX ART. 9, L. N. 240/2010

Testo Vigente	Testo Approvato
<p>Art. 3 - Modalità di utilizzo del Fondo per la premialità</p> <p>1. Il Fondo per la premialità, definito in base alla sua consistenza, è finalizzato:</p> <p>a) ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno, o a tempo definito qualora non escluso dalla normativa, anche a tempo determinato, in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.</p> <p>Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo.</p> <p>b) a premiare i risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo sulla base dei risultati di performance e/o di miglioramento dei servizi, in virtù del principio della partecipazione, diretta o indiretta, all'acquisizione dei finanziamenti.</p>	<p>Articolo 3 - Modalità di utilizzo del Fondo per la premialità</p> <p>1. Il Fondo per la premialità, definito in base alla sua consistenza, è finalizzato:</p> <p>a) ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno, anche a tempo determinato, in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. La previsione vale anche per i professori e ricercatori a tempo definito esclusivamente a valere su risorse derivanti da finanziamento esterno.</p> <p>Gli incarichi devono avere per oggetto attività, funzioni o progetti specifici che non rientrino nei compiti e doveri di ufficio così come definiti dalla normativa vigente e dagli appositi regolamenti di Ateneo.</p> <p>b) a premiare i risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo sulla base dei risultati di performance e/o di miglioramento dei servizi, in virtù del principio della partecipazione, diretta o indiretta, all'acquisizione dei finanziamenti.</p>

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste
www.units.it - ateneo@pec.units.it

Responsabile del procedimento: *dott.ssa Serena Bussani*
Tel. +39 040 558 3017 - 7878
aaggdocc@amm.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

<p>Art. 4 - Definizione criteri per la premialità di cui all'art. 3</p> <p>a) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore di concerto con il Direttore Generale, sulla base della consistenza del Fondo per la premialità, individua le quote da destinare alla premialità prevista dall'art. 3, rispettivamente alle lettere:</p> <p>a) compenso aggiuntivo a professori e ricercatori (Fondo premialità del personale docente)</p> <p>e</p> <p>b) risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo (Fondo premialità del personale TA).</p> <p>b) Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, definisce almeno ogni due anni, le tipologie di incarichi previsti dall'art. 3, lett. a) oggetto di premialità, i relativi compensi e l'eventuale soggetto che ne attesta lo svolgimento. In prima applicazione, le tipologie di incarichi svolti dai docenti e ricercatori, oggetto di compenso premiale, sono riportate nell'allegato n. 1.</p> <p>c) Non possono essere affidati e riconosciuti, ai sensi del presente regolamento, incarichi di natura professionale.</p>	<p>Art. 4 - Destinazione delle quote e individuazione degli incarichi</p> <p>1. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore di concerto con il Direttore Generale, sulla base della consistenza del Fondo per la premialità, individua le quote da destinare alla premialità prevista dall'art. 3, rispettivamente alle lettere:</p> <p>a) compenso aggiuntivo a professori e ricercatori (Fondo premialità del personale docente)</p> <p>e</p> <p>b) risultati conseguiti dal personale tecnico amministrativo (Fondo comune di Ateneo-attività indirette).</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore o delle strutture interessate, definisce periodicamente, le tipologie di incarichi previsti dall'art. 3, lett. a) oggetto di premialità, i relativi compensi e l'eventuale soggetto che ne attesta lo svolgimento.</p> <p>3. Non possono essere affidati e riconosciuti, ai sensi del presente regolamento, incarichi di natura professionale.</p>
<p>Art. 5 - Modalità di attribuzione dei compensi</p> <p>1. I compensi aggiuntivi, per gli incarichi di</p>	<p>Art. 5 - Modalità e criteri di attribuzione dei compensi</p> <p>1. I compensi aggiuntivi, per gli incarichi di</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

cui al precedente art. 4, lett. a), sono attribuiti a professori e ricercatori, anche a tempo determinato, con cadenza annuale, con provvedimento rettorale, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

2. I compensi aggiuntivi, per gli incarichi di cui al precedente art. 3, lett. b), sono attribuiti al personale tecnico amministrativo con i criteri fissati dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo.

3. Sono esclusi dall'attribuzione dei compensi i professori e ricercatori che nell'anno precedente non abbiano conseguito una valutazione positiva secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo.

4. È escluso dall'attribuzione dei compensi aggiuntivi il personale che nei tre anni solari precedenti all'attribuzione del compenso aggiuntivo abbia commesso violazioni del Codice di Comportamento o abbia subito sanzioni disciplinari.

cui al precedente art. 4, lett. a), sono attribuiti a professori e ricercatori, anche a tempo determinato, con provvedimento rettorale, su proposta del Dipartimento o di altra struttura responsabile dell'attività, nel momento in cui l'attività stessa si è conclusa e, nel caso di finanziamento esterno, all'effettiva disponibilità delle risorse in termini di consistenza di cassa.

2. **Gli incentivi riguardanti l'art. 3, lett. b)** sono attribuiti al personale tecnico amministrativo con i criteri fissati dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo.

3. Sono esclusi dall'attribuzione dei compensi i professori e ricercatori che abbiano conseguito una valutazione **negativa**, secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo, **nell'anno di attribuzione del compenso**.

4. È escluso dall'attribuzione dei compensi aggiuntivi il personale che nei tre anni solari precedenti all'attribuzione del compenso aggiuntivo abbia commesso violazioni del Codice di Comportamento o abbia subito sanzioni disciplinari **che, nel caso dei professori e dei ricercatori, siano diverse dalla censura**.

5. **Qualora il compenso non sia attribuito per mancanza dei requisiti richiesti, la somma non erogabile sarà destinata nuovamente alla struttura proponente, fermo restando l'impossibilità di corresponsione della medesima in alcuna forma**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Contratti e Affari Generali
Settore Servizi Amministrativi Generali
Ufficio Affari Generali e Trasparenza Amministrativa

<p>5. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Limitatamente ai compensi e premi relativi al Fondo premialità destinato ai docenti e ricercatori è consentita l'opzione per la trasformazione del compenso in fondi di ricerca, da trasferire al proprio Dipartimento di afferenza, purché tale opzione venga esercitata prima del pagamento.</p> <p>6. compensi di cui al presente regolamento concorrono alla determinazione del limite previsto dall'art. 13 del Regolamento relativo ai contratti stipulati per conto terzi.</p>	<p>direttamente al soggetto interessato.</p> <p>6. Tutti i compensi di cui al presente Regolamento sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente. Limitatamente ai compensi e premi relativi al Fondo premialità destinato ai docenti e ricercatori è consentita l'opzione per la trasformazione del compenso in fondi di ricerca, da trasferire al proprio Dipartimento di afferenza, purché tale opzione venga esercitata prima del pagamento.</p> <p>7. I compensi di cui al presente regolamento concorrono alla determinazione del limite previsto dall'art. 13 del Regolamento relativo ai contratti stipulati per conto terzi e, qualora rilevante, del limite previsto dall'art. 6 del Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali.</p>
---	---